

Massaro, Fanna, Tancredi, Ferrario e Beccalossi sono i calciatori più richiesti

# Al mercato l'Under 35 piace di più

## Matthäus, escluso lo strappo muscolare

MILANO Meno preoccupanti del previsto le condizioni di Lothar Matthäus il centrocampista dell'Inter che per un incidente durante l'amichevole di sabato scorso con il Bayern, fu costretto ad abbandonare il terreno di gioco. Si temeva uno strappo al muscolo della coscia. Invece, stando ai sanitari nerazzurri, Matthäus accusa un leggero allungamento dell'adduttore sinistro che, comunque, sotto sforzo gli causa un certo fastidio. Leri il giocatore è stato sottoposto ad ecografia la quale ha escluso qualsiasi lacerazione del muscolo. Grosso respiro di sollievo, in quanto Matthäus, proprio nello stesso punto, rimase vittima nell'agosto scorso, di uno strappo che gli impedì di giocare per otto settimane. Questa volta, invece, dovrebbe cavarsela con una settimana di riposo. Ovviamente salterà domani la partita di Coppa Italia.

## Van Basten, in forse la prima di campionato

MILANO Notizie poco rassicuranti per Marco Van Basten, l'attaccante del Milan che in occasione di Olanda-Galles si è infortunato al perone della gamba sinistra. L'olandese, che tornerà giovedì da Rotterdam, dovrà infatti osservare un periodo di riposo abbastanza lungo (più di 10 giorni) che gli impedirà di partecipare ai prossimi impegni del Milan. Salterà la partita di domani di Coppa Italia (a Bergamo contro il Verona), poi bisognerà vedere se riuscirà a recuperare per la prima giornata di campionato (9 ottobre) e per il retour-match di Coppa dei Campioni con il Vitebsk. Van Basten attualmente si sta sottoponendo alle cure prescritte dal professor Ted Troost, uno dei più famosi fisioterapisti in questo genere di infortuni. L'olandese, quando appoggerà il peso del corpo sulla gamba sinistra, accusa delle fitte che arrivano fino alla caviglia.

Trentenne piace di più. Sono le strane mode del calcio mercato, mode dovute però a stati di necessità. Una volta si puntava sui ragazzini, perché costavano meno. Ora sul vecchio, ma il motivo autentico rimane il medesimo. Così Massaro, Fanna, Giordano, Tancredi, Ferrario, Bagni, Beccalossi e altri ancora sono diventati improvvisamente stelle di mercato.

PAOLO CAPRIO

ROMA Ora al mercato va di moda il campione maturo. Massaro, Giordano, Ferrario, Bagni, Fanna, Copparoni, Tancredi, Vincenzi, Beccalossi, tanto per citare i più famosi, sono inseguiti dalle società interessate con una cupidigia inascolta. Ma è una moda forzata. È il tentativo di tappare falle e lacune con quello che di meglio offre il mercato e a buon mercato. Massaro è uno dei vecchi più ambiti. Lazio e Roma si sono fatte concorrenza per quasi un mese. Entrambe lo hanno considerato un elemento indispensabile per mettere a fuoco i disegni tattici dei rispettivi allenatori. La Lazio è arrivata prima nel raggiungere l'accordo con il Milan. Passaggio in prestito del giocatore in biancazzurro, in cambio di un'opzione su Rizzolo, giovane centravanti, che si è messo particolarmente in

luce in questo primo scorcio di stagione. Più difficile l'opera di convincimento del giocatore, che era molto tentato dalla Roma, forse giudicandola più competitiva della Lazio. Dopo una settimana di tentennamenti, ieri c'è stato un vertice a Firenze fra il giocatore e il suo procuratore. Oggi la decisione. Ferrario. Defertito dal Napoli, il giocatore è ricorso all'Ufficio tesseramento, chiedendo la rescissione del contratto (venerdì si conoscerà il verdetto), cosa che gli consentirebbe di entrare in possesso del suo cartellino. Nel frattempo a lui si sono interessati Inter, con la quale il giocatore ha sottoscritto un precontratto e con la quale andrà a giocare nel caso di successo nella vertenza con il club partenopeo e la Roma, che dal Napoli ha avuto assicurazione di precedenza in caso di ces-



Moreno Ferrario



Daniele Massaro

sione. Leri, invece, è venuta fuori una clamorosa novità. Il Napoli forse nel timore di perdere la causa (ha avuto una sofferta dal palazzo?) con un telegramma ha reintegrato il giocatore nella rosa dei titolari. Il giocatore ha annunciato che oggi alle 18 sarà al Centro Paradiso. Chiaramente il Napoli tenta di addolcire il rapporto con il giocatore, fargli

ritirare il ricorso e dopo cedere al migliore offerente. Il giocatore, però, sarà d'accordo? Oggi ne sapremo di più. Carnevale. È slittato ad oggi l'appuntamento fra il presidente Ferlaino e il procuratore del giocatore. Callendo. Quest'ultimo chiederà al presidente di cedere (c'è una richiesta della Juve) il centravanti, stufo di fare la riserva.

Dal canto suo, il Napoli, che in avanti ha soltanto Careca, non vuol perdere il giocatore, che ritiene prezioso. Per questo oggi il Napoli proporrà a Callendo un allungamento del contratto al 1991 e un ingaggio sostanzioso (quasi un miliardo l'anno). Beccalossi e Vincenzi. Due trentaduenni a spasso, hanno trovato un ingaggio. Da ieri sono del Bari. La causa sta ricostruendo la squadra, dopo averne ceduta più della metà. Fanna. Ha vinto la causa con l'Inter ed ora deve solo scegliere dove andare. Probabile un suo passaggio al Genoa. Ma a fargli la corte c'è anche il Cesena. Pazzagli. Quest'anno resterà in forza all'Ascoli, il prossimo passerà alla Roma, che lo ha contattato già due volte, strappandolo lì al giocatore. Tancredi. Venti giorni fa è stato contattato dal Pescara, il giocatore ha chiesto tempo. Dopo il divorzio dalla Roma, la trattativa dovrebbe essere più facile. Se dovesse saltare l'accordo, il club abruzzese ripiegerebbe su Copparoni del Torino. Schiavelli. Il Napoli domenica scorsa lo ha fatto visionare da Giorgio Perinetti, braccio destro di Moggi. Se il Napoli dovesse dare via libera a Carnevale, sarà il centravanti del Messina a prenderne il posto.

## Tennis, Lendl al torneo di Tokio

### Diserta Wilander

Ivan Lendl (nella foto) parteciperà al torneo Seiko di Tokio, in programma dal 18 al 23 ottobre prossimo. L'annuncio è stato dato ieri dagli organizzatori, i quali hanno precisato che alla competizione prenderanno parte anche lo svedese Stefan Edberg, vincitore a Wimbledon, il tedesco Boris Becker e Pat Cash. Non sarà invece presente il numero uno della classifica mondiale Mats Wilander, che l'11 settembre sconfisse Lendl nella finale degli Open americani, togliendogli così il primato mondiale. La scorsa edizione del torneo fu vinta da Edberg che sconfisse nella finale Ivan Lendl.

## Previsti 21 saltatori nel Lotteria di Merano

Alla 49ª edizione del G.P. Merano, abbinato alla Lotteria nazionale, corsa Totip e Tris straordinaria, che si svolgerà domenica prossima all'ippodromo di Maia, è prevista la partecipazione di 21 saltatori italiani, fra i quali il campione italiano, francese Jean D'Amour, vincitore della passata edizione, accompagnato da Bertrand, vincitore del Premio Richard. È presente anche North Bay, matatore del Grand Steeple Chase di Milano. Pedine importanti Offan, Dancer Bannolini, Ange Dechu e Statu Quo. Comunque il campo ufficiale dei partenti verrà comunicato domani mattina.

## Milan, nuovo record degli abbonamenti

Il Milan ha annunciato di aver superato il record degli abbonamenti ottenuto nello scorso campionato, 65.114 quest'anno rispetto ai 65.099 del 1987. È probabile, però, che quasi tutti i 66.443 posti di San Siro saranno riservati agli abbonati. Infatti, restano a disposizione di chi vuole abbonarsi soltanto 1.329 posti numerati. Quest'anno la capienza dello stadio milanese è ridotta di 9.000 posti, 6.000 popolari e 3.000 parterre, a causa dei lavori in corso in vista dei Mondiali di calcio del 1990.

## Basket, questo il calendario di Coppa Italia

Questo il calendario del primo turno della Coppa Italia di basket oggi (ore 20.30), a Gorizia, San Benedetto-Benetton, 25 settembre (18.30), a Forlì, Jolly-lombardi-Knorr Bologna, 1 ottobre (20.30), a Venezia, Hitachi-Fantoni Udine; 2 ottobre (17.30), a Fabriano, Alno-U.S. Sangiorgese, a Pesaro (17.30), Scavolini-Basiglio Rimini, 3 ottobre (20.30), a Caserta, Snaidero-Libertas Pescara, a Cantù (20.30), Wiva Vismara-Torreme Arona, a Varese (20.30), Divarese-Irpe Desio, 4 ottobre (18), a Bologna, Arimo-Galaxo Verona, a Roma (20.30), Phonola-Neutroroberta Firenze, 5 ottobre (20.30), a Favia, Annabella-Ipifim Torino, a Reggio E. (20.30), Cantine Riunite-U.S. Corona Cremona, a Napoli (20.30), Napoli-Viola Reggio C., a Pistoia (20.30), Kleenex-Alibert Livorno; in campo neutro e orario da stabilire Enichem Livorno-Ida Sharp Montecatini.

FEDERICO ROSSI

LO SPORT ALLA TV

Raiuno, 18.05 Sommario Olimpiadi  
Raidue, 18.20 Sportera, 20.15 Lo sport.  
Raitre, Olimpiadi 20 anni prima, 18.45 Derby.  
Capodistria, 19.30 Sportime



Lorieri, vita difficile per il portiere

## Per i risultati che non vengono e le scialbe prestazioni della squadra

# Il Torino sempre più nella burrasca e De Finis minaccia di abbandonare

TULLIO PARISI

TORINO «I tifosi veri non sono quelli che sporcano i muri vigilantemente e che fanno i conti in tasca al Toro. Oltretutto non conoscono i meccanismi finanziari. Ci accusano di non avere speso un soldo per il Torino, ma non sanno che i nove miliardi ottenuti per la cessione di Crippa e Corradini li riscuoteremo in due anni, in rate mensili, dalle Lega, mentre i sei milioni e mezzo di dollari spesi per gli stranieri li abbiamo dovuti sborsare subito a luglio». Michele De Finis, amministratore delegato del Torino, è fuori dalla grazia di Dio. La conte-

stazione di una parte dei tifosi con scritte (subito cancellate) al Paladella, e dichiarazioni di sfiducia nei confronti della dirigenza granata, apparse sui giornali, lo hanno indotto a fare alcune precisazioni piuttosto «pepate», i conti in tasca al Toro - prosegue - possono farli soltanto gli azionisti, non quelli che pagano semplicemente il biglietto come gli altri. «Certo abbiamo un preciso dovere quello di mantenere in attivo il bilancio della società, e la cosa ci costa enormi sacrifici. Se preferiscono dirigenti tipo Farina oppure Pianelli e Rossi, che han-

no abbandonato il Toro, allora ci faremo da parte. Se c'è qualcuno disposto a farsi avanti con intenzioni serie, io e Gerbi ci metteremo subito da parte. Ci basterà riprendere i nostri soldi». È anche l'occasione per verificare se la «finanziaria» fantasma che avrebbe corteggiato la società esiste veramente. E a questo riguardo De Finis non ha esitazioni. «Non soltanto esiste, ma le trattative continuano. Non posso dire ovviamente a che punto sono. L'atto d'accusa contro «cerbi» tifosi riprende, dunque, «io e Gerbi ci sentiamo profondamente offesi. Quan-

do Rossi lasciò il «Toro», se non ci fossimo fatti avanti noi, non lo avrebbe fatto nessuno. «Quei» tifosi lo dimenticano. Non possiamo passare la vita a dare esami. Il Torino società è nato da un gruppo di amici e vive in questo modo. Poi ne hanno fatto un covo di profittatori. Mi chiedo che cosa aspettino gli «altri» tifosi a isolare questo gruppo che si comporta in modo terroristico. Quando si passa a parlare di calcio giocato, i toni non accennano a smorzarsi. «I fiori di campioni hanno perso stamattina (leri per chi legge) contro i moretti dello Zambia.

Che cosa si dovrebbe dire di loro? Che sono più acutabili del Torino che perde a Verona senza cinque titolari? Per l'immediato futuro, De Finis è altrettanto categorico. «Sono tutti confermati. Lorieri? È uno come gli altri. Mai parlato di Tancredi, che non ci interessa assolutamente, così come Gatta non è mai stato preso in considerazione. È ovvio che, essendo aperto un mercato, non si può smentire a priori alcuna trattativa, ma il discorso vale per qualsiasi giocatore». Insomma, la partita a scopa continua. Unico dubbio chi è che continua a mescolare le carte.



# Berlinguer

## La sua stagione

Un film di **Ansano Giannarelli**collaborazione e testi **Ugo Baduel**musica **Nicola Bernardini**  
**Antonella Talamonti**ricerche **Fabrizio Berruti**montaggio RVM **Claudio Di Loffi**realizzazione **Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico 1988**fonti **Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, Rai Tv, Antenne 2, La Repubblica, l'Unità, Unitefilm, Video 1 Roma, Video 1 Torino**videocassetta **VHS colore 90'**

La produzione del film è stata promossa dal Partito comunista italiano

Dalle immagini e dalla viva voce di Enrico Berlinguer emerge un ritratto di grande interesse del leader comunista. Non si tratta infatti di una biografia tradizionale, impostata secondo criteri cronologici. Della «stagione» di Berlinguer vengono tratteggiate, a blocchi tematici, alcuni periodi e nodi principali, certe sue specifiche caratteristiche, alcuni aspetti peculiari della sua personalità. Così - insieme con la rievocazione delle grandi vittorie del Pci, delle lacerazioni del mondo comunista, delle iniziative di Berlinguer in campo internazionale - il film mette in evidenza come egli si muoveva tra la gente, il suo rapporto sapiente con i mezzi di comunicazione, com'è diventato comunista, l'ironia di cui era capace accanto alla durezza, lo stile di comportamento, quel poco di vita privata su cui esistono immagini, le parole che ha «inventato». Il film è il risultato di un'approfondita ricerca effettuata negli archivi sia cinematografici che televisivi, la selezione è stata guidata dal criterio della validità dei documenti - in qualche caso anche inediti - superando, se necessario, eventuali preoccupazioni di carattere tecnico. L'intento è quello di offrire allo spettatore materiali audiovisivi di conoscenza, di riflessione, di emozione.

Si tratta di una iniziativa ideata e realizzata con l'intento specifico di una diffusione in videocassetta nel circuito «home video», come uno strumento individuale di visione, alla pari di un libro. È la prima videocassetta di una serie che il Pci vuole promuovere per far conoscere la sua storia, le sue lotte, i suoi programmi.



Desidero ricevere in videocassetta VHS Berlinguer La sua stagione a L. 80.000 cad. IVA e trasporto inclusi. Pagherò al postino alla consegna della merce ordinata.

Cognome \_\_\_\_\_  
nome \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_  
prov \_\_\_\_\_  
data \_\_\_\_\_  
firma \_\_\_\_\_

Richiedere a NUOVA FONIT CETRA  
20141 Milano via Giuseppe Meda 45